



Area Pianificazione
Servizio Data Governance e Reporting Management
Iniziative Data Quality Depositi a Risparmio – Nominativi ed al Portatore

VERBALE INCONTRO DEL 23 gennaio 2019

| Versione: 3.1 | Stato: Bozza | Data: 21/02/2019 |
|----------------------|---|-------------------------|
| Elenco Partecipanti | | |
| Nome | Struttura | |
| Braccini Stefano | Area Amministrazione e Bilancio – Servizio Bilancio e Contabilità | |
| Chiappi Gabriele | Area Compliance – Servizio Compliance Prodotti Bancari | |
| Ferroni Pier Luigi | Area Legale e Societario - Servizio Consulenza Legale e Assistenza Legale | |
| Donadio Marco | Area Legale e Societario - Servizio Consulenza Legale e Assistenza Legale | |
| Mirabelli Fabio | Area Legale e Societario - Servizio Consulenza Legale e Assistenza Legale | |
| Tassan Got Monica | Area Mercati e Prodotti Retail – Servizio Raccolta Retail, Protezione e Motor | |
| Schiera Fabio | Area Pianificazione - Servizio Data Governance e Reporting Management | |
| Innocenti Gianni | Area Pianificazione - Servizio Data Governance e Reporting Management | |
| Savastano Luigi | Area Pianificazione - Servizio Data Governance e Reporting Management | |
| Caccioppo Salvatore | COG – Area Applicazioni Protezione, Raccolta e Pagamenti – Serv. Raccolta | |
| Scarnera Annamaria | COG – Area Applicazioni Protezione, Raccolta e Pagamenti – Serv. Raccolta | |
| Pratesi Katia | COG – Area Applicazioni Protezione, Raccolta e Pagamenti – Serv. Raccolta | |
| Rossi Franco | Servizio AML - CFT | |
| Baraldini Francesco | Servizio AML – CFT – Settore Governo Controlli e Reporting | |
| Cottitto Rosaria | Servizio AML – CFT – Settore Governo Controlli e Reporting | |
| Menarini Anna | Servizio AML – CFT – Settore Governo Controlli e Reporting | |
| Battaglierin Lorenza | Servizio AML – CFT – Settore Valutazione Cliente | |

1.0 Obiettivo della Riunione

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Servizio Data Governance e Reporting Management finalizzate al miglioramento della qualità dei dati degli archivi relativi al servizio **Depositi al Risparmio**, è stato promosso un incontro finalizzato ad illustrare un primo intervento rappresentato dalla **chiusura massiva dei Depositi a Risparmio non movimentati da più di 10 anni** e a condividere la decisione e le modalità d'intervento con le funzioni interessate, come richiesto dal Comitato Gestione Rischi – Sessione Rischi Operativi.

2.0 Presentazione Intervento

L'intervento interessa i Depositi a Risparmio non movimentati da più di 10 anni, che la Data Governance ha suddiviso **in tre gruppi** omogenei isolando preliminarmente i rapporti categorizzati a sistema **come anomali (cluster 1)**, e successivamente **discriminando sulla base del saldo contabile (cluster 2 – saldi inferiore o uguale a € 100 e cluster 3 – saldi maggiori di € 100 ed inferiori o uguali a € 258,23)** al fine di tener in considerazione eventuali impatti della normativa vigente sui **Rapporti Dormienti** in combinazione con l'appostazione a fermi

Per ogni *cluster* la Data Governance ha presentato le evidenze di sintesi, in termini di numerosità e saldo contabile, evidenziando fenomeni rilevanti quali la presenza nel perimetro oggetto di analisi di oltre 400.000 rapporti in "Blocco KYC" o la presenza del saldo espressa in Lire ovvero l'assenza di movimentazione denominata in Euro.

3.0 Punti di Discussione

Il Servizio Data Governance e Reporting, dopo aver riepilogato l'obiettivo della riunione, ha illustrato le principali assunzioni alla base del modello utilizzato per individuare e clusterizzare i Depositi a Risparmio oggetto di proposta di chiusura d'iniziativa.

Si è quindi proceduto con l'analisi dei blocchi dati

Cluster 1 (# 22.434 libretti per un saldo complessivo di € 2.275.128) – depositi classificati a sistema come anomali (CAT. I)

Trattasi di libretti creati negli archivi in seguito ad operazioni straordinarie con la sola **finalità tecnica di gestire gli scarti nelle operazioni di migrazione dei rapporti dal sistema incorporato al sistema incorporante**. Su tali libretti non è possibile individuare ed eventualmente ricostruire i presupposti di un diritto di credito da parte di un portatore/intestatario. **Nella sostanza si tratta di partitari contabili**. Ancorché privi di un intestatario nei sistemi tali depositi vengono assimilati ai nominativi. Il sistema informativo prevede che alla presentazione di questi libretti si debba effettuare l'aggancio del deposito all'anagrafe generale della clientela (AOG) tramite la transazione APRP, funzione "variazione tipologia". A seguito di questa transazione, il deposito viene censito in anagrafe come "DR" e nel servizio depositi la tipologia varia da "I" a "N"

Il GDL ha condiviso di poter **procedere** quindi con l'**estinzione di tali libretti nei sistemi incamerando i relativi saldi residui**, senza necessità di procedere con forme di comunicazione o pubblicità dell'iniziativa.

L'Area Bilancio dovrà indicare la corretta scrittura per il trattamento contabile dell'importo a saldo dell'estinzione.

Risposta Area Bilancio: Ai sensi del Reg. 4 serve una delibera formale. Per importi superiori a 1 milione (e inferiori a 10) questa è di competenza dell'AD. Potrebbe essere anche contenuta in una relazione all'AD. Una volta che c'è la delibera, l'importo può essere scaricato e girato con 25.12 all'EC 5820 che provvede a contabilizzarlo a partite incamerabili.

Cluster 2 (# 967.647 libretti per un saldo complessivo di € 15.179.801) – depositi non movimentati da più di 10 anni con saldi <= € 100

Su richiesta della Funzione Legale, il GDL ha condiviso di trattare separatamente i **depositi al portatore** da quelli **nominativi**. La categoria del deposito, infatti, incide sulle modalità di comunicazione dell'iniziativa e sulla eventuale necessità di procedere all'estinzione attraverso un'azione di recesso unilaterale.

- **Depositi al portatore:** anche alla luce della limitata materialità delle giacenze, il GDL ha condiviso l'opportunità di procedere con l'estinzione massiva di tali rapporti accertata la prescrizione del diritto di credito del portatore del libretto e quindi la possibilità di incamerare le somme da parte della banca. La decisione non determina la necessità da parte della Banca di pubblicizzare l'iniziativa attraverso **forme di comunicazione massiva simil** normativa dormienti. Data l'immaterialità delle somme, il GDL ha comunque condiviso di prevedere che, in caso venisse reclamato il diritto di credito da parte di un soggetto legittimamente portatore di un libretto successivamente all'estinzione, la **Banca dopo le opportune verifiche procederà alla restituzione del saldo senza far valere l'avvenuta prescrizione**. Nella sessione è stato specificato che qualsiasi intervento di estinzione è reversibile, tuttavia a fronte di una richiesta di ripristino del rapporto da parte della clientela resta preferibile procedere con l'accensione di un nuovo rapporto per riallineare la contrattualistica. A tal fine è stato proposto di fornire alle Aree Territoriali le liste dei libretti estinti con i saldi residui in modo da avere una traccia in caso di necessità di restituzione di un saldo (consultabili ad esempio tramite appositi teamsite). È stato infine confermato che l'estinzione di tali libretti **non comporta la necessità di comunicazione al MEF**, necessaria invece nei casi di libretti al portatore estinti su iniziativa del cliente post entrata in vigore della legge che vieta i libretti al portatore.

La Funzione Legale si è comunque riservata di fornire una conferma definitiva sulla legittimità della soluzione individuata.

L'Area Bilancio dovrà indicare la corretta scrittura per il trattamento contabile dell'importo a saldo dell'estinzione.

Risposta Area Bilancio: Ai sensi del Reg. 4 serve una delibera formale. Per importi superiori a 1 milione (e inferiori a 10) questa è di competenza dell'AD. Potrebbe essere anche contenuta in una relazione all'AD. Una volta che c'è la delibera, l'importo può essere scaricato e girato con 25.12 all'EC 5820 che provvede a contabilizzarlo a partite incamerabili.

- **Depositi Nominativi:** su proposta dell'Area Compliance e nel rispetto della normativa sulla trasparenza, è stato richiesto di **discriminare tra i rapporti accesi prima o dopo l'inserimento nei contratti della clausola che prevede apposita comunicazione** al cliente in caso recesso su iniziativa banca. In tale ottica è stato deciso che:

- ✓ per i rapporti accesi antecedentemente è possibile far valere la prescrizione del diritto di credito ed incamerare i saldi residui;
- ✓ per i rapporti accesi posteriormente è necessario avviare il recesso con comunicazione scritta al cliente. I saldi residui saranno tenuti a disposizione della clientela per 10 anni, in coerenza con l'orientamento della Cassazione che fa decorrere i termini di prescrizione dalla data di comunicazione del recesso. Per la modalità di comunicazione **è stata esclusa la raccomandata** (onerosa rispetto ai saldi residui) e proposte forme più economiche che assicurano comunque la tracciatura dell'invio mutuando le modalità già operative per le manovre di modifica unilaterale delle condizioni il cui costo è di circa € 0,50 a busta.

Risposta Area Bilancio: La gestione delle somme a disposizione di terzi è normata nel documento D103002151 ed esiste l'apposito applicativo "Somme a Disposizione di Terzi" per la relativa gestione. Eventuali requisiti IT per il trattamento massivo di tali posizioni verranno gestite nell'ambito del BR che verrà aperto dalla Data Governance per la sistemazione della Data Quality dei Depositi a Risparmio.

Tabella 1 - Nota al verbale

Da verifiche effettuate post incontro, non è stato possibile ricostruire nel tempo le versioni dei moduli contrattuali. Considerato che, però, che si tratta di depositi "fermi" da almeno da almeno 15 anni e corretto fare riferimento alle sole condizioni scritte all'interno del libretto stesso.

Come per i depositi al portatore, è stato comunque deciso di riconoscere il saldo residuo al cliente legittimato che si dovesse recare agli sportelli reclamando le somme.

Cluster 3 (# 29.235 libretti per un saldo complessivo di € 4.497.983) – depositi non movimentati da più di 10 anni con saldi \geq € 100 e $<$ € 258,23

Su richiesta della Funzione Legale il GDL ha concordato di **escludere dalla discussione i Depositi appartenenti al Cluster 3**, ovvero libretti (nominativi /al portatore) con saldo compreso tra € 100 e 258,23. Di fatto in tale *cluster* rientrano i libretti che risultano **in stato di fermo nei sistemi** e che sono stati esclusi dalla prima applicazione della normativa sui dormienti in quanto i presupposti dello stato "dormiente" erano stati maturati antecedentemente l'arco temporale determinato dall'entrata in vigore della legge (1997). Su tale insieme il GDL ha condiviso di procedere con degli approfondimenti *ad hoc* per individuare dei comportamenti coerenti in un prossimo incontro da convocare sempre a cura della Data Governance.

4.0 Conclusione e Prossimi Passi

Al termine della riunione, il Servizio Data Governance e Reporting Management ha confermato che procederà con l'apertura di un **BR finalizzato principalmente alla riattivazione della "procedura fermi"** (che dovrà comunque essere effettiva post chiusura dei depositi proposta nel presente documento), intervento ritenuto fondamentale per il corretto monitoraggio del fenomeno dei Depositi non movimentati e della corretta applicazione della normativa sui dormienti nonché di avviare le iniziative di data cleansing.

Il GDL ha condiviso di procedere con un ulteriore incontro (anche tramite *call*), prima del prossimo Comitato Rischi, per confermare le decisioni prese e risolvere i punti aperti.

Di seguito vengono sintetizzate le decisioni prese ed i prossimi passi:

| Ambito | Decisioni Prese | Id Attività | Punti Aperti/prossimi passi | Owner | Scadenza |
|--|---|-------------|---|---|------------|
| Cluster 1 e 2 | L'estinzione massiva per intervenuta prescrizione non precluderà il rimborso del saldo residuo a chi ne farà richiesta | 1 | Definire modalità operative per istruire la rete; | GDL | 15/03/2019 |
| Cluster 1 – anomalie d'impianto | <ul style="list-style-type: none"> ✓ estinzione massiva di tutti i depositi; ✓ incameramento dei saldi residui | 2 | Indicazione corretto trattamento contabile | Area Bilancio | Concluso |
| | | 3 | Messa a terra dell'attività post Comitato Rischi | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizio Data Governance ✓ COG | 15/03/2019 |
| Cluster 2 – Non Movimentati con Saldo <= € 100 PORTATORE | <ul style="list-style-type: none"> ✓ estinzione massiva di tutti i depositi; ✓ incameramento dei saldi residui; ✓ riconoscimento saldo residuo post estinzione; ✓ non inviare comunicazione al MEF | 4 | Indicazione corretto trattamento contabile | Area Bilancio | Concluso |
| | | 5 | Conferma definitiva da parte della Funzione Legale | Area Legale | 15/02/2019 |
| Cluster 2 – Non Movimentati con Saldo <= € 100 NOMINATIVI | Rapporti aperti ante "clausola recesso": <ul style="list-style-type: none"> ✓ estinzione massiva di tutti i depositi; ✓ incameramento dei saldi residui Rapporti aperti post "clausola recesso": <ul style="list-style-type: none"> ✓ invio comunicazione recesso; ✓ saldi residui a disposizione per 10 anni | 6 | Conferma definitiva da parte della Funzione Legale. | Area legale | 15/02/2019 |
| Cluster 1 e 2 | Effettuare nuovo incontro/comunicazione prima del Comitato Rischi per allineamento del GDL | 7 | Convocazione GDL prima del Comitato Rischi | Data Governance | 27/02/2019 |
| Cluster 3 - Non Movimentati con Saldo > € 100 e <= 258,23 | Da affrontare post definizione Cluster 1 e Cluster 2 | 8 | Convocazione GDL per avviare attività su tale cluster | Data Governance | 15/04/2019 |